

# Lo Scopo della reincarnazione

Lynn Sparrow Christy



Il quadro generale che emerge dalle letture di Cayce sulla reincarnazione indica che l'intero scopo del processo è farci sviluppare come espressioni individuali del divino, oppure, come dice una lettura, renderci consapevoli del fatto che noi siamo noi stessi e allo stesso tempo tutt'uno con Dio.

Lo scopo della reincarnazione è quindi soltanto tornare dove abbiamo cominciato? Dove in principio ogni cosa era bellissima e noi eravamo perfetti, tutt'uno con Dio? Poi abbiamo avuto l'idea pazzca di allontanarci da Dio, e da allora in ogni cosa si trattava di ritornare laddove tutto aveva avuto inizio. Guardando la storia umana, le lotte, gli scompigli, le guerre, o anche il progresso e le conquiste, è possibile che tutto questo serva solo a farci tornare dove eravamo prima che tutto cominciasse?

Una delle molte letture di Cayce che parla di reincarnazione dice che l'anima **deve** ritornare a Dio, essa è fatta "della stessa materia di Dio", e non esiste la possibilità che un'anima **non** ritorni a Dio. Ma la domanda (come Cayce la pone) è: l'anima tornerà "portando il nome, oppure vuota, come in principio?" E qui abbiamo l'essenza dello scopo della reincarnazione come lo troviamo sviluppato nel materiale di Cayce.

Il nome, in breve, rappresenta l'identità individuale, la pienezza del diventare chi siamo. E' l'essenza della manifestazione unica di ciascuno, e la scelta data all'anima è **tornare alla nostra Fonte** dopo essere diventati tutto ciò per cui siamo stati creati secondo le nostre piene potenzialità, oppure tornarvi semplicemente come il materiale grezzo di cui siamo stati creati in origine. Lo scopo della reincarnazione, in realtà, ha a che fare con il mistero del "diventare": le letture ci dicono che dobbiamo diventare **co-creatori con Dio**. Ciò può spiegare perché siamo stati creati in una forma spiritualmente embrionica: se il Creatore che ci ha dato origine voleva davvero espressione e manifestazione, compagni e co-creatori, allora sembra che fin dal principio una parte del piano di quel Creatore fosse stata aiutarci a diventare chi volevamo essere, anche quando prendiamo parte alla creazione più ampia.

Come i bambini che mettono insieme i giochi del Lego secondo le istruzioni e poi li disfanno in un momento creando le loro costruzioni uniche, fantasiose, così, penso, Dio desidera vederci usare la nostra creatività. E' come se il Creatore ci dicesse: "Uscite fuori nell'universo e diventate chi volete e poi tornate e allietatemi con l'unicità del vostro essere." Credo che il materiale di Cayce suggerisca questo come lo scopo che sta alla base di ogni reincarnazione.

*Venture Inward, marzo/aprile 2008*